

## **FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII ONLUS**

Sede in VIA GIUSEPPE DOSSETTI 8 - 70032 BITONTO (BA)  
Patrimonio iniziale Euro 5.684.436,08

# Bilancio Sociale 2020

### **Il Bilancio sociale e le sue finalità**

Il bilancio sociale è un documento che permette di conoscere meglio le nostre strutture socio sanitarie e socio assistenziali, i servizi offerti e gli obiettivi che la Fondazione si propone per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni e alle aspettative degli ospiti e delle loro famiglie.

La rendicontazione sociale è il completamento della contabilità aziendale ed integra appieno quello che non è di pertinenza del più conosciuto conto economico (il risultato economico non può essere l'unico parametro per valutare l'operato della Fondazione) attraverso un linguaggio semplice e chiaro che, più dei numeri, consente a tutti di poter comprendere al meglio ciò che è stato fatto nel corso dell'anno.

Il Bilancio sociale è destinato a tutti i portatori di interesse per render conto sul come si sta operando, come si stanno impiegando le risorse, come si sono o non si sono o solo parzialmente raggiunti i risultati prefissati.

Il Bilancio sociale ponendosi come rendiconto alla comunità vuole altresì essere un punto di riferimento per vedere fissati e meglio delineati, attraverso i dati e la loro lettura, i passaggi compiuti e quelli che, attraverso l'esperienza maturata, dovranno essere ulteriormente sviluppati onde così consentire di vedere autenticamente conseguito il "risultato di salute" a favore delle persone, volto a far emergere il loro ben-essere e ben-stare nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie della Fondazione.

### **Portatori di interessi**

I principali portatori di interesse di questa Fondazione sono individuati in:

- Utenti
- Familiari e amministratori di sostegno
- Soci della Società di Servizio Sociale ONLUS

- ☐ Asl Bari
- ☐ Regione Puglia
- ☐ Comune di Bitonto
- ☐ Altri Comuni limitrofi
- ☐ Personale
- ☐ Sindacati
- ☐ Volontariato
- ☐ Donatori

## **Riferimenti normativi**

Il Bilancio sociale viene redatto in ossequio a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare dall'art. 14 che lo ha previsto per gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro.

Il Bilancio sociale sarà obbligatorio dall'approvazione del bilancio dell'anno 2021 ma questa Fondazione ha voluto iniziare a redigere e pubblicare questo documento già in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2018.

## **Metodologia adottata**

Il presente Bilancio sociale è stato redatto seguendo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Data la finalità e i destinatari del documento, si intende dare una descrizione oggettiva degli aspetti più rilevanti del funzionamento dell'organizzazione nel periodo considerato ovvero: il contesto di funzionamento, la struttura organizzativa, i processi decisionali e di erogazione dei servizi, gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio del funzionamento, i risultati attese e conseguiti.

Tale descrizione risponde ai principi di:

- Trasparenza
- Verificabilità
- Neutralità
- Completezza

- Rilevanza
- Accuratezza

La raccolta dei dati aggiornati sull'organizzazione avviene attraverso

- RegISTRAZIONI ordinarie di funzionamento previste dal Sistema gestione Qualità
- Schede di rilevazione
- Questionari di soddisfazione

## **Modalità di comunicazione**

Il Bilancio sociale dopo la sua approvazione sarà pubblicato, unitamente a tutti gli altri atti del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, sul sito internet della Fondazione e presentato ai diversi portatori di interesse in un incontro pubblico.

Quando l'Ente sarà iscritto nel Registro unico del Terzo Settore sarà anche depositato presso l'Ufficio di detto Registro.

## **La Fondazione**

### **Informazioni generali**

#### **La nostra storia: "un presente con le radici ben salde nel passato"**

La nostra è una lunga storia che parte nel lontano **1868** quando l'Ente venne costituito con la denominazione di *Ricovero di MendicITÀ* ad opera di benevolenti cittadini, con il patrocinio del Comune di Bitonto in virtù della delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 31 luglio 1868 che così recitava:

*"Educare l'uomo del cuore, della mente e del corpo, in su gli esordi della vita, preparando sifattamente utili cittadini, anziché esseri comechesiano viventi, venir lui in aiuto, che giacente nell'abbandono e nella miseria si fosse ridotto per mala abitudine o per isventurata necessità a vivere con l'indegna insistenza dell'obolo altrui, fu del Consiglio l'alto scopo quando invitando la città più colta promosse in questo Comune un Asilo per l'infanzia, un ricovero per gli accattoni, vi preparò gli analoghi locali, vi deliberò non disprezzevoli sussidi.*

*Benevolenti cittadini vogliosi del bene del prossimo, del progresso della civiltà, cercarono ovunque e comunque la cittadina cooperazione a che una novella istituzione fosse impiantata, elaborando nel contempo lo statuto di essa società e i singoli regolamenti. A che dunque predette istituzioni esistono legalmente, fioriscano, e la filantropia cittadina rimanga stimolata*

*ad onorare opere di similitudine, si propone perciò: 1° che il Consesso con questo atto medesimo unisca un voto di preghiera alla clemenza del Re acciò la Maestà sua non isdegni di accordare che tal Società di beneficenza sia eretta in Ente morale unitamente ai due istituti dipendenti e cioè l'Asilo per l'infanzia e il Ricovero per le relative approvazioni; 2° che siano votati lo Statuto e i singoli regolamenti dal Consesso medesimo per le relative approvazioni. Aperta la discussione dopo una concorde manifestazione di sentito omaggio alla Legge e di sincera lode ai propugnatori di sì nobili istituti, il Consiglio per acclamazione vota le proposte le quali vengono quindi proclamate”.*

☐ Nel **1871**, con Regio Decreto, fu eretto in Corpo Morale.

☐ Nel **1890** con l'entrata in vigore della "Legge Crispi" assunse la qualificazione di istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB).

☐ Nel **1855** assunse la denominazione di "Casa di riposo Principe Umberto".

☐ Nel **1985** a seguito del trasferimento dall'ex Convento dei Cappuccini in via Tommaso Traetta alla nuova sede in Via Giovinazzo, ora Via Giuseppe Dossetti, cambiò la sua denominazione in "VILLA GIOVANNI XXIII - Casa e Centro Polivalente dell'Anziano" e venne approvato il nuovo statuto organico.

☐ Nel **1998** venne l'Ente venne depubblicizzato ed assunse la personalità giuridica di diritto privato a norma del DPCM del 16/02/1990.

☐ Nel **1999** l'Ente assunse la configurazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo n. 460/1997 assumendo la denominazione di Onlus Villa Giovanni XXIII - Casa e centro polivalente dell'Anziano.

☐ Nel **2014** l'Ente ha assunto la configurazione di Fondazione con la denominazione di Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS.

☐ Nel **2019** sono state approvate le modifiche statutarie richieste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 per gli enti del Terzo Settore (ETS).

Questa Fondazione dedicata agli anziani e alle persone adulte con disabilità, pur avendo nel corso della sua lunga storia modificato progressivamente denominazione, natura giuridica e sistema di risposte ai bisogni sociali e sociosanitari per poter rispondere anche con prestazioni specializzate ai bisogni emergenti, continua ancora oggi a configurarsi come Ente strumentale della Società di beneficenza, ora Società di Servizio Sociale per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

## **La Mission**

L'art. 4 dello Statuto vigente recita:

*"La Fondazione non ha scopo di lucro e in osservanza ed in conformità della normativa vigente in materia (D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117, ovvero D. L. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460) persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale aventi ad oggetto gli interventi e le prestazioni sociali, sanitarie, socio sanitarie, di istruzione, educazione, ricerca scientifica, di particolare interesse sociale, formazione e beneficenza di cui all'art. 5, lettere a), b), c), d), h), q), e u del Decreto legislativo n. 117/2017, nel rispetto della normativa loro applicabile".*

*"Lo scopo istituzionale della Fondazione è quello di curare e promuovere, direttamente o indirettamente, nell'ambito del territorio comunale e della Regione Puglia, l'assistenza sociale e socio sanitaria, improntata allo spirito autentico della solidarietà umana e cristiana, in favore delle persone anziane, svantaggiate e/o diversamente abili adulte, per assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità, sia dal punto vista morale che materiale. Tale attività sarà svolta senza alcuna distinzione di sesso, religione, nazionalità ed estrazione sociale, dedicando particolare attenzione a coloro che sono disagiati sotto il profilo economico o sociale".*

## **La Vision**

- Essere capace di capire i bisogni delle persone, avendo un autentico orientamento alle esigenze delle comunità locali costruendo, anche con altri, un sistema di rete verso l'innovazione sociale.
- Essere attore protagonista che, insieme alla rete, contribuisce a costruire benessere ed un sistema di welfare locale efficace ed efficiente.
- Essere capace di soddisfare con interventi sempre più articolati, flessibili e personalizzati i bisogni dell'utenza, coniugando professionalità ed efficienza nel rispetto della libera scelta e della soggettività degli utenti.

## **Attività svolte e territorio di riferimento**

### **Residenza socio sanitaria assistenziale per anziani**

La Residenza è destinata all'accoglienza ed assistenza delle persone anziane ultra sessantacinquenni non autosufficienti con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di vivere una vita autonoma e richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale, medico-infermieristico, socio educativo e riabilitativo a elevata integrazione socio sanitaria.

La Residenza, con una capacità ricettiva di 115 posti letto, è organizzata in 6 nuclei abitativi.

Un modulo abitativo è dedicato esclusivamente ai malati del morbo di Alzheimer e demenze correlate allo stadio avanzato-severo della malattia, con gravi disturbi comportamentali e/o con disturbi del ritmo sonno veglia.

La RSSA anziani è convenzionata per 86 posti letto con l'Azienda sanitaria locale della provincia di Bari.

Per i posti letto convenzionati la Regione Puglia ha fissato una tariffa pro die di 92,80 euro che per il 50% è a carico della Regione Puglia e per il restante 50% sull'ospite assistito. Gli ospiti in lista di attesa che occupano posti letto non convenzionati corrispondono fino al giorno in cui non occupano un posto convenzionato una retta mensile forfettaria di 1.748,00 euro. La fondazione quindi per questi posti letto si fa carico di 336,00 euro mensili che vengono coperti con le rendite fondiarie, il cinque per mille ed altre liberalità.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

#### Movimento ospiti

	2018	2019	2020
Presenti inizio anno	114	115	114
Ingressi	63	33	35
Decessi/Dimissioni	62	34	36
Presenti fine anno	115	114	113

#### Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2018	36.728	89,05
2019	40.654	96,86
2020	41.321	98,45

#### Lista di attesa

	Ospiti in lista di attesa
al 31.12.2018	17
al 31.12.2019	47
al 31.12.2020	37

#### Ospiti per sesso ed età

65-75		76-85		OLTRE 85		TOTALE	
Uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne
14	22	9	26	14	28	37	76

### Distretti socio sanitari di provenienza

	2018	2019	2020
DSS 1 Molfetta/Giovinazzo	29	28	20
DSS 2 Corato/Ruvo/Terlizzi	4	4	5
DSS 3 Bitonto/Palo del Colle	69	69	72
DSS 5 Acquaviva delle Fonti/Binetto/Cassano Murge/ Grumo/Sannicandro/Toritto	2	2	2
DSS 6,7,8 Bari	6	5	7
DSS 9 Bitetto/Bitritto/Modugno	1	2	2
DSS 10 Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano			1
DSS 13 Casamassima/Gioia del Colle/Sammichele/Turi	1	1	1
DSS 14 Alberobello/Castellana Grotte Locorotondo/Noci/Putignano	1	1	1
BAT	2	2	2
TOTALE	115	114	113

### Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
23	58	32	113

### Residenza socio sanitaria assistenziale per diversamente abili

La residenza è organizzata per dare risposte ai bisogni delle persone tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di condurre una vita autonoma e che richiedono un alto grado di assistenza, con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo a elevata integrazione socio sanitaria.

La residenza è costituita da un unico modulo abitativo di 18 posti letto.

Tutti gli ospiti di questa struttura sono ricoverati con autorizzazione dei distretti socio sanitari dell'ASL che si fa carico del 50% della tariffa pro die, fissata dalla Regione Puglia, che attualmente ammonta a € 70,40.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

### Movimento ospiti

	2018	2019	2020
Presenti inizio anno	16	17	17
Ingressi	3	2	5
Decessi/Dimissioni	2	2	5
Presenti fine anno	17	17	17

**Giornate assistenziali**

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2018	6.302	95,92
2019	6.400	97,42
2020	6.045	92,01

**Lista di attesa**

	Ospiti in lista di attesa
al 31.12.2018	-
al 31.12.2019	-
al 31.12.2020	-

**Ospiti per sesso ed età**

DA 25 A 44 ANNI		DA 45 A 64 ANNI		TOTALI	
Uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne
2	1	5	9	7	10

**Distretti socio sanitari di provenienza**

	2018	2019	2020
DSS 1 Molfetta - Giovinazzo	2	2	3
DSS 2 Corato - Ruvo - Terlizzi	3	3	3
DSS 3 Bitonto - Palo del Colle	6	5	5
DSS 4 Altamura - Gravina - Santeramo - Poggiorsini	2	2	2
DSS 5 Acquaviva delle Fonti - Binetto Cassano Murge - Grumo - Sannicandro - Toritto	2	1	
DSS 6,7,8 Bari	3	4	3
DSS 9 Bitetto, Bitritto, Modugno			1
TOTALE	17	17	17

**Periodo di permanenza in struttura**

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
4	8	5	17



## Centro diurno integrato per le persone affette da demenza

Il Centro Diurno integrato accoglie dalle 8,00 alle 18,00 le persone affette dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza allo stadio iniziale della malattia che per il loro declino cognitivo e funzionale non sono gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata e abbisognano di sostegno e terapie riabilitative ed interventi soprattutto non farmacologici per rallentare il processo di decadimento cognitivo, per evitare l'isolamento relazionale e sociale e per dare sollievo alle famiglie.

Tutti i 20 posti del Centro diurno integrato sono convenzionati con l'Azienda sanitaria locale della provincia di Bari che si fa carico del 50% della tariffa pro die di 63,00 euro.

La Fondazione sempre nella logica di voler rispondere in modo appropriato al bisogno espresso dall'utente ed evitare ricoveri impropri, ha deciso di incentivare le famiglie ad avvalersi di questo servizio applicando una retta mensile forfettaria di 200 euro comprensiva del trasporto di gran lunga inferiore al 50% della suddetta tariffa pro die stabilita dalla Regione Puglia.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

### Movimento ospiti

	2018	2019	2020
Presenti inizio anno	18	13	17
Ingressi	4	21	3
Decessi/Dimissioni	9	17	10
Presenti fine anno	13	17	10

### Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2017	5.543	65,57
2018	4.303	47,50
2020	2.300	

### Lista di attesa

	Ospiti in lista di attesa
al 31.12.2017	-
al 31.12.2018	-
al 31.12.2019	-

### Distretti socio sanitari di provenienza

		2019	2020
DSS 1	Molfetta - Giovinazzo	0	0
DSS 2	Corato - Ruvo - Terlizzi	2	2
DSS 3	Bitonto - Palo del Colle	10	4
DSS 5	Acquaviva delle Fonti - Binetto - Cassano Murge - Grumo - Sannicandro - Toritto	2	1
DSS 6,7,8	Bari	1	1
DSS 9	Bitetto - Bitritto - Modugno	2	2
TOTALE		17	10

### Ospiti per sesso ed età

Fino a 75 anni		Da 76 a 85 anni		Oltre		Totali	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1		1	7	1		3	7

### Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
3	5	2	10

### Condominio Solidale

La Fondazione consapevole che il ricovero in RSSA va limitato solo ai casi di severa non autosufficienza che richiede interventi sociosanitari medico-infermieristici e tutelare ad alta integrazione sociosanitaria e che occorre favorire il più possibile la permanenza a casa degli anziani, se necessario anche con un adeguato supporto, ma con la garanzia di un adeguato livello di confort e sicurezza, ha realizzato un Condominio solidale in zona centrale della Città.

La struttura, a bassa intensità assistenziale, costituita da 8 mini appartamenti, dotati di nuove tecnologie sensoristiche e di supporto in ambito domotico, consente ai residenti, grazie ad un monitoraggio non invasivo che rileva situazioni potenzialmente di pericolo, di poter continuare a vivere in modo autonomo, in un ambiente confortevole e sicuro con possibilità, nel rispetto della libera scelta, di essere coadiuvati nelle attività di vita quotidiana.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

### Movimento ospiti

	2019	2020
Presenti inizio anno	7	9

Ingressi	4	
Decessi/Dimissioni	2	
Presenti fine anno	9	9

### Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2019	3.188	72,79
2020	3.259	

### Lista di attesa

	Ospiti in lista di attesa
al 31.12.2020	-

### Ospiti per sesso ed età

MENO DI 65 ANNI		DA 65 A 64 ANNI		DA 76 A 85 ANNI		TOTALI	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1	1	1	2	2	2	4	5

### Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
3	6	0	9

## Governmento e strategie

### Carta di identità

#### ☐ Denominazione:

Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS (quando sarà istituito il Registro Unico nazionale del Terzo Settore la Fondazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ETS)

#### ☐ Forma giuridica:

Fondazione a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.

#### ☐ Registri:

- Registro delle persone giuridiche private della Regione Puglia n. 231
- Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Bari n. 425355

▣ **Configurazione fiscale:**

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo 460/97  
- Ente del Terzo Settore ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017.

▣ **Strutture e servizi:**

- Residenza socio sanitaria assistenziale per anziani, iscritta al Registro Regionale con D.D. n. 478 del 27.4.2017;
- Residenza socio sanitaria assistenziale per disabili, iscritta al Registro Regionale con D.D. 69 del 29.1.2014;
- Centro diurno integrato per le persone affette da demenza, iscritto al Registro Regionale con D.D. n. 610 del 29.6.2011;
- Gruppi appartamento per anziani (Condominio Solidale) iscritti al Registro Regionale con D.D. n.ri 441, 442, e 443 del 15.5.2014

▣ **Certificazioni:**

Certificato conformità del 31.12.2018 (DNV-GL) Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

▣ **Sede legale:**

Via Giuseppe Dossetti, 8 – 70032 – Bitonto – (Ba)

▣ **Sedi operative:**

- Via Giuseppe Dossetti 8 Bitonto (RSSA anziani e disabili, Centro Diurno integrato per le persone affette da demenza)
- Via Manzoni 45 Bitonto (Condominio Solidale – gruppi appartamento)

▣ **Area territoriale:**

Provincia di Bari

▣ **Sito Internet:**

[www.villagiovanni23.org](http://www.villagiovanni23.org)

▣ **Indirizzo posta elettronica:**

[info@villagiovanni23.org](mailto:info@villagiovanni23.org)

▣ **Telefono e fax:**

0803751007 - 0808965415

## Organi istituzionali

▣ Il Consiglio di Amministrazione

Il C. di A. è composto da 5 membri e precisamente dal Presidente e 4 consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci della Società di Servizio Sociale.

Il C. di A. è l'organo sovraordinato a tutto il sistema, che fornisce gli indirizzi dell'attività sulla base di deliberazioni assunte durante le sue sedute. Costituisce pertanto il vertice strategico in quanto detta l'indirizzo politico della Fondazione.

I Componenti il Consiglio di Amministrazione svolgono la loro funzione in modo assolutamente gratuita.

Compongono l'attuale Consiglio di Amministrazione:

Dott. Amedeo Urbano (Presidente)

Dott. Vito Antonio Ricci (Vice Presidente)

Ing. Francesco Visotti (Consigliere)

Dott. Andrea Vacca (Consigliere)

Rag. Crescenzo Rizzi (Consigliere)

Nel corso del 2020 si sono tenute 10 sedute di Consiglio Amministrazione nel corso delle quali sono state adottate 114 deliberazioni.

Gli argomenti più importanti affrontati in dette sedute hanno riguardato:

- L'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2020;
- L'acquisto di un pulmino Fiat Ducato panorama;
- L'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche;
- L'approvazione del verbale di conciliazione in sede sindacale relativo all'impegno dell'Ente ad assumere con priorità, in caso di nuova forza lavoro, le unità lavorative licenziate dalla Cooperativa L'Oleandro a seguito della disdetta anticipata del contratto di appalto dei servizi del Centro Alzheimer;
- L'approvazione del 1° questionario e relativa analisi dei risultati per la rilevazione del clima organizzativo e soddisfazione del personale dell'Ente;
- L'adeguamento del documento di dotazione organica e organizzazione degli uffici e dei servizi in relazione alla nuova disciplina per l'autorizzazione al funzionamento e accreditamento istituzionale dei servizi sociosanitari;
- I lavori di adeguamento della struttura alle norme anti Covid19;
- La presa d'atto dell'ammissione al finanziamento del progetto di efficientamento energetico e produzione di energia elettrica da parte della Regione Puglia e l'affidamento

dei relativi lavori e forniture;

- L'azione legale finalizzata all'accertamento definitivo della proprietà del padiglione Ventrafridda;
- La presa d'atto dell'assegnazione provvisoria di ulteriori 20 posti letto in convenzione con l'ASL di Bari nell'ambito del procedimento di riconversione della RSSA in RSA;
- La presa d'atto della sentenza del TAR Puglia che condanna il Comune di Bitonto alla restituzione delle somme non dovute dall'Ente per oneri di costruzione e di urbanizzazione per la realizzazione del Condominio solidale;
- L'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019;
- L'approvazione del nuovo logo della Fondazione;
- L'adeguamento dell'impianto antincendio ad idranti;
- L'esame del report conclusivo dell'audit che ha confermato il possesso dei requisiti per la certificazione del sistema di gestione di qualità adeguato alla norma ISO 9001:2015;
- La presa d'atto del riconoscimento di 3 su tre bollini Rosargento da parte della Fondazione ONDA;
- La presa d'atto della proroga del mandato del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e del Collegio di Controllo fino al 30.6.2021 deliberata dal Direttivo della Società di Servizio Sociale.

#### ▣ Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Egli vigila affinché l'attività della Fondazione dei suoi componenti e degli addetti sia sempre conforme agli scopi istituzionali ed al principio di solidarietà che presiede alla sua costituzione.

Il Presidente esercita le attribuzioni derivanti dalla legge e dallo presente statuto ed assume di sua iniziativa tutti i poteri ordinari necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione in carica è: Dott. Amedeo Urbano

#### ▣ Il Direttore generale

Dirige l'intera struttura organizzativa della Fondazione per la realizzazione degli obiettivi definiti dagli Consiglio di Amministrazione, sovrintende all'attività dei coordinatori d'area e dei responsabili dei servizi per assicurare l'integrazione dell'attività amministrativa, socio assistenziale e socio sanitaria.

Il Direttore generale in carica è il Dott. Nicola Mario Rosario Castro.

#### ▣ Il Collegio dei revisori legali dei conti e l'Organo di vigilanza

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei Soci della Società di Servizio Sociale.

Il Collegio dei revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, esercita tutte le attività di revisione legale dei conti, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina le proposte di bilancio consuntivo e preventivo, accompagnandole con apposite relazioni.

Lo stesso collegio esercita anche le funzioni di organi di controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i in conformità con quanto disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017.

I membri effettivi del Collegio dei revisori legali dei conti sono:

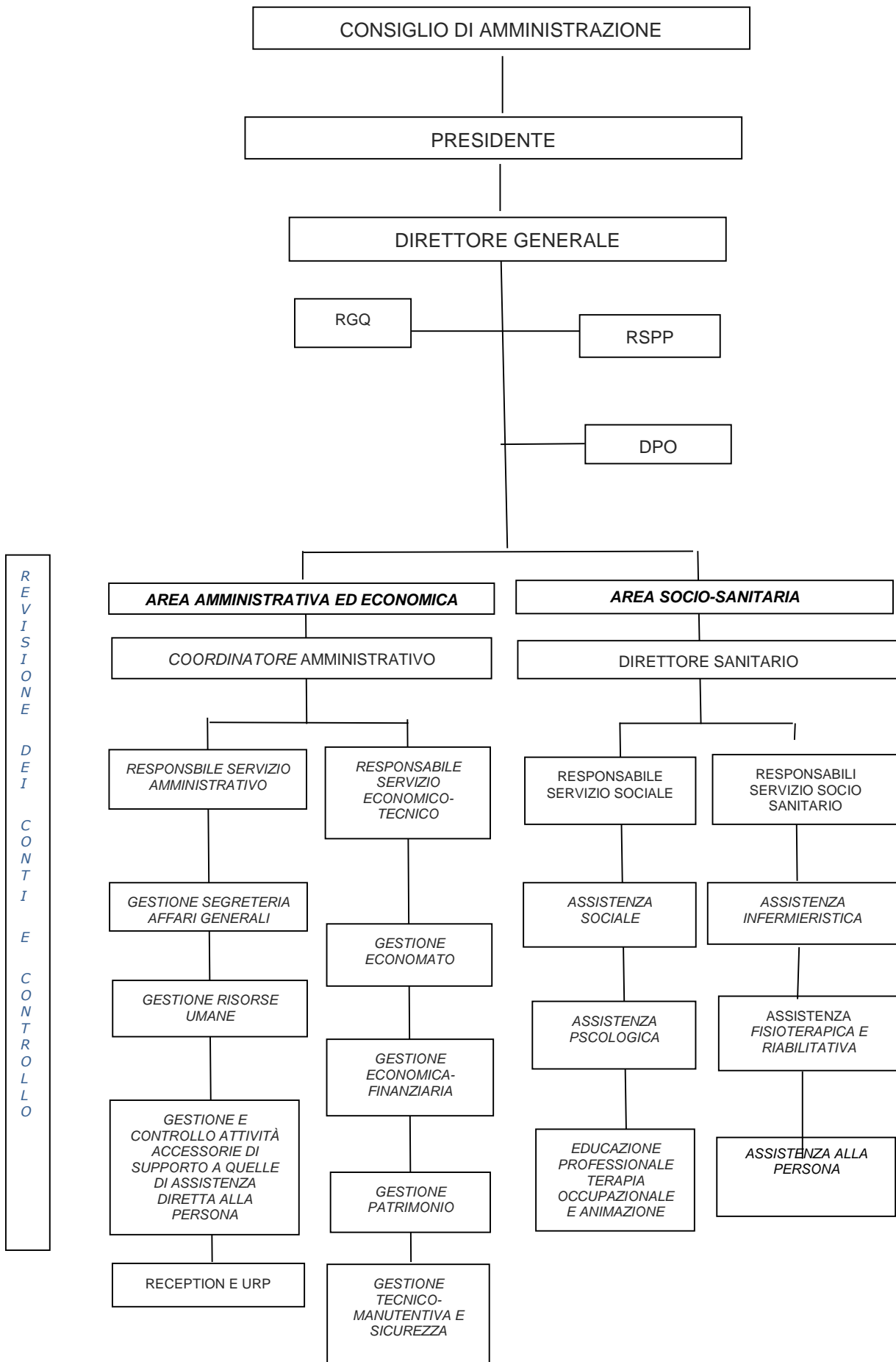
Peter Acquafredda (Presidente)

Concetta Natilla (Componente effettivo)

Gioacchino Colasanto (Componente effettivo)

Il Collegio dei revisori legali dei conti svolge anche le funzioni di Organo di controllo ai sensi del Decreto legislativo 231/2001

# Organigramma





## Informazioni richieste dal decreto legislativo n. 117/2017

In ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n. 117/2017 per gli Enti del terzo settore con ricavi, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui, si riportano le informazioni in ordine agli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti gli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>COMPENSO NETTO PERCEPITO</b>
Presidente e consiglieri	Nessuno

<b>COLLEGIO REVISORI DEI CONTI</b>	<b>COMPENSO NETTO PERCEPITO</b>
Presidente e consiglieri	Nessuno

<b>DIRIGENTE</b>	<b>COMPENSO NETTO PERCEPITO</b>
Direttore generale	49.583,00

### ORGANO DI VIGILANZA

<b>FUNZIONE</b>	<b>COMPENSO NETTO PERCEPITO</b>
Presidente	3.741,00
Componente	3.640,00
Componente	3.640,00

Si riportano di seguito, anche se non previsti dal predetto decreto legislativo, anche i principali oneri sostenuti nel corso del 2019 per le prestazioni professionali e le consulenze:

<b>TIPO PRESTAZIONE</b>	<b>COMPENSO PERCEPITO</b>
Direzione sanitaria	35.289,00
Consulenza medica specialistica	16.824,00
Consulenza dietologica	7.520,00
Consulenza del lavoro	16.401,00
Medicina del lavoro	3.582,00
Responsabile servizio prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro	6.670,00
Compensi legali	8.138,00
Altri compensi per prestazioni professionali	48.281,00

### Modalità operative attività assistenziali

#### Equipe multiprofessionale

L'Ente è consapevole che un efficace servizio di assistenza agli anziani necessita di un

approccio multidimensionale ed un intervento operativo pluridisciplinare. Risulta quindi indispensabile, fatta salva la struttura gerarchica, un'azione integrata delle diverse professionalità che in qualche maniera intervengono nell'erogazione del servizio: direttore generale, direttore sanitario, medico specialista consulente, responsabile servizi, infermiere professionale, assistente sociale, psicologo, terapeuta della riabilitazione, educatore professionale, operatore socio sanitario ecc...

### **Sistema gestione qualità**

La Fondazione da ormai sette anni si è data un sistema di gestione disciplinando con processi tutte le attività aziendali ottenendo, per questo, la certificazione della qualità dei servizi secondo la normativa UNI ISO 9001:2008.

Nel corso del 2017, dopo aver effettuato un'attenta analisi del contesto (interno ed esterno) in cui l'organizzazione opera e dei rischi ed opportunità connessi alle attività ed ai processi, la Fondazione ha adeguato il proprio sistema di gestione ottenendo, dopo specifico audit, la certificazione di conformità alla norma UNI ISO 9001:2015.

Annualmente, nella logica del miglioramento continuo vengono definiti nuovi obiettivi affinché l'organizzazione sia sempre più capace di rispondere al mutevole contesto esterno e alle sempre nuove esigenze ed aspettative dei clienti e delle parti interessate.

Il 27/11/2020 si è tenuta la riunione annuale per il consueto riesame della direzione del sistema di gestione per la qualità che ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati.

L'1/12/2020 si è tenuto da parte della DNV – GL, con esito positivo, l'audit annuale per verificare la conformità del sistema di gestione qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

### **Privacy**

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione per il trattamento dei dati personali in applicazione del nuovo Regolamento Generale Europeo (GDPR).

### **Questionario rilevazione gradimento dei servizi**

Come ogni anno ai familiari e gli ospiti cognitivamente in grado di compilarlo è stato somministrato un questionario per la rilevazione del gradimento dei servizi e delle prestazioni erogate.

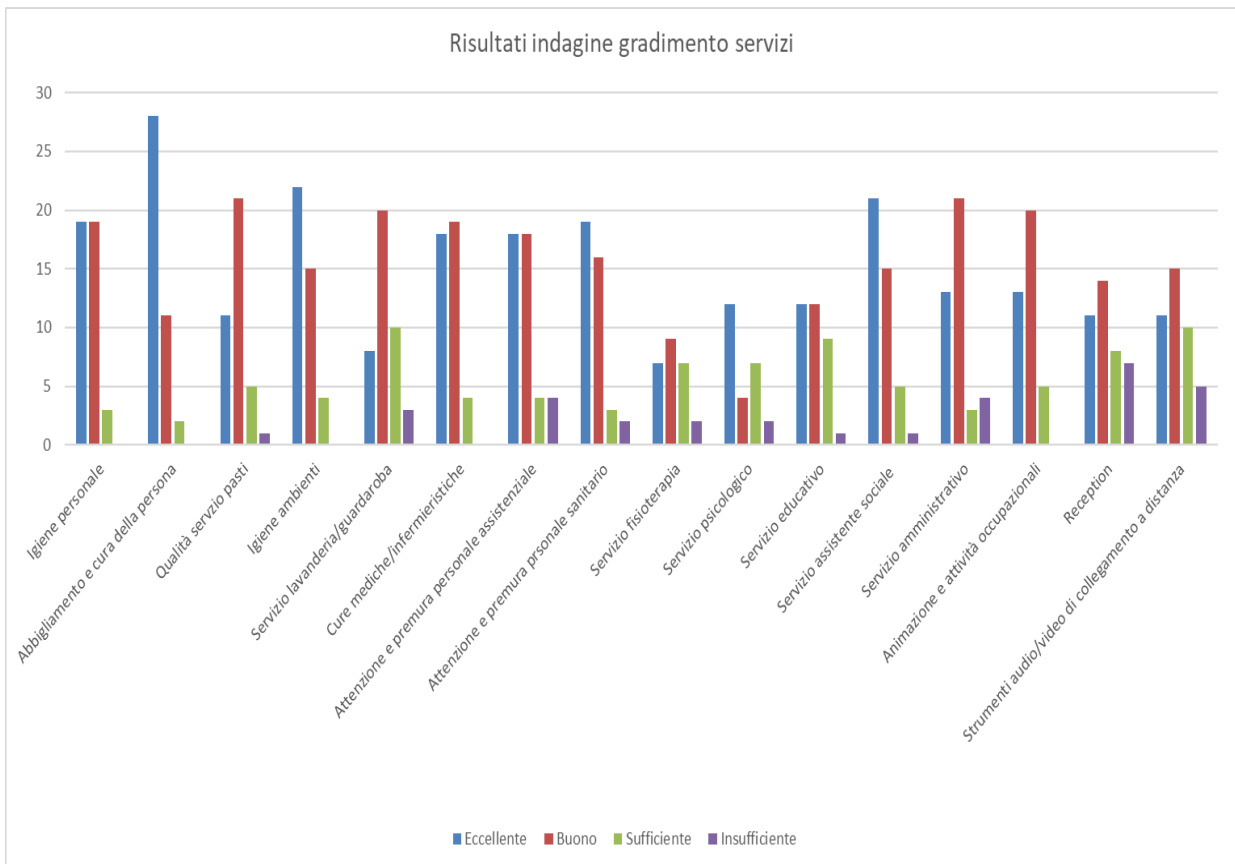
Nel 2020 sono stati inviati 112 questionari. Sono stati raccolti circa 42 questionari.

L'analisi evidenzia che i risultati sono abbastanza soddisfacenti. Resta sempre un giudizio un po' più basso (sufficiente) per quel che riguarda il servizio di fisioterapia e di lavanderia, che

in ogni caso riteniamo positivi.

Il livello di partecipazione all'indagine pari al 32% rimane basso. La ragione principale va ricercata nella bassissima capacità cognitiva degli ospiti che non consente loro di compilare il questionario. Quest'ultimo è stato compilato nella stragrande maggioranza dei casi dai familiari che fra l'altro a causa della pandemia non hanno potuto frequentare la casa.

Si riportano qui di seguito in sintesi i risultati in percentuale che confermano nel complesso un giudizio positivo.



I risultati dell'indagine pur nella suddetta parzialità dei dati dimostrano comunque una buona qualità dei diversi servizi.

Nel corso d'anno non pervenuti reclami scritti. In ogni caso i rilievi verbali mossi su singoli aspetti relativi ai servizi erogati sono stati tempestivamente affrontati dalla direzione con il supporto delle funzioni aziendali interessate. Si segnalano anche le ripetute attestazioni di ringraziamento ed apprezzamento rivolte a tutti gli operatori della struttura.

## Risorse umane

### Dati occupazionali

Di centrale importanza per un Ente che opera nell'ambito dei servizi alla persona è il patrimonio di risorse umane di cui la Fondazione si avvale, che ne testimonia il peso anche come una significativa realtà occupazionale che ha potuto crescere negli anni, aspetto di indubbio valore in tempi di crisi economica come quello che, da tempo, stiamo vivendo.

E' un patrimonio prezioso che richiede una attenta gestione nella complessità derivante, non solo dalla dimensione e dalla molteplicità dei professionisti presenti, ma anche dalla presenza di servizi esternalizzati che devono trovare all'interno della struttura un'integrazione armonica.

La Fondazione al 75% del personale dipendente previsto nella dotazione organica un contratto di lavoro a tempo indeterminato nella consapevolezza che il lavoro stabile rappresenti una condizione indispensabile per assicurare a tutti i dipendenti la serenità psicologica che costituisce la precondizione fondamentale di ogni rapporto di cura e di assistenza. Nel corso del corrente anno si procederà alla stabilizzazione di altri contratti di lavoro a termine confidando negli incentivi occupazionali preannunciati dal Governo.

Rimarranno a termine solo i contratti di lavoro che riguardano il personale chiamato a sostituire il personale assente per malattia, infortunio o aspettativa che ha diritto alla conservazione del posto.

E' inoltre importante sottolineare che la dotazione organica del personale è significativamente superiore agli standard minimi funzionali richiesti dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i ed in sostanza è già rapportato agli standard del nuovo regolamento regionale n. 4/2019 per la riconversione e accreditamento in RSA e Centro diurno per non autosufficienti.

Si riporta con il seguente prospetto l'intera forza lavoro impegnata nei diversi servizi distinto per qualifica, il tipo di rapporto e la natura giuridica del contratto applicato.

#### **Qualifica e tipologia di rapporto**

Qualifica	Unità	Dipendente		Libero professionista
		Tempo determ.to	Tempo indeter.to	
Direttore generale	1		1	
Direttore sanitario	1			1
Consulente neurologo	1			1
Responsabile servizio amministrativo	1		1	
Responsabile servizio economico	1		1	

Responsabile servizio sociale	1		1	
Responsabile servizio socio sanitario	2		2	
Psicologo	1		1	
Educatore professionale	6	5	1	
Terapista riabilitazione	3	1	2	
Infermiere professionale	15		15	
Operatore sociosanitario	45	14	31	
Dietista	1			1
Addetto alla reception	1		1	
<b>TOTALI</b>	<b>80</b>	<b>20</b>	<b>57</b>	<b>3</b>

Delle 77 unità lavorative alle dirette dipendenze della Fondazione 5 hanno un contratto di lavoro part time.

#### **Livello contrattuale**

Dirigente	1
D3 comparto autonomie locali	1
2° livello UNEBA	5
3° super	24
4° super UNEBA	45
6° Uneba	1

#### **Età anagrafica**

<b>Età</b>	<b>Anno di nascita</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Fino a 29	Dal 1991	2	1	3
Da 30 a 34	Dal 1990 al 1986	2	5	7
Da 35 a 39	Dal 1985 al 1981		3	3
Da 40 a 44	Dal 1980 al 1976	1	6	7
Da 45 a 50	Dal 1975 al 1970	2	10	12
Da 51 a 54	Dal 1969 al 1966	1	9	10
Da 55	Dal 1965	4	23	27

#### **Anzianità di servizio**

<b>Anzianità</b>	<b>N. anni</b>
Meno di due anni	19
Da 2 a 5 anni	3
Da 5 a 10 anni	9
Da 10 a 15 anni	8
Da 15 a 20 anni	20

Da 20 a 25 anni	1
Da 25 a 30 anni	
Da 30 a 35 anni	5
Da 35 a 40 anni	2
Oltre 40 anni	

Nel corso del 2020 sono stati registrati un pensionamento ed una dimissione volontaria.

### Titolo di studio

Laurea in giurisprudenza	1
Laurea in medicina e chirurgia	2
Laurea in scienze infermieristiche	15
Laurea in educatore professionale o scienze educazione	6
Laurea in psicologia	1
Laurea in scienze sociali	1
Laurea in scienze alimentazione	1
Diploma di terapeuta della riabilitazione	3
Diploma di ragioniere	2
Qualifica di OSS	45
Licenza media	1

### Presenze e assenze dal servizio

	2018	2019	2020
N. infortuni	n. 2 per 0 gg.	n. 1 per 33 giorni	n. 2 per 11 giorni
Malattia (escluso maternità, allattamento, congedo matrimoniale)	673 gg.	373 gg.	1.054 gg.
Altre assenze			
- Congedo parentale	62 gg.	348 gg.	292 gg.
- Congedo per legge 104	217 gg.	112 gg.	187 gg.
- Aspettativa per legge 104	92 gg.	85 gg.	720 gg.
- Aspettativa senza retribuzione	261 gg.	198 gg.	70 gg.
- Maternità a rischio	42 gg.	159 gg.	
- Puerperio	0 gg.	300 gg.	65 gg.
% saldo ferie godute per l'anno precedente	43%	45%	52%
% ferie godute per l'anno corrente	55%	91%	39%

### Formazione

Nel 2020 sono stati tenuti i seguenti corsi:

ARGOMENTO	PARTECIPANTI	DURATA IN ORE	PERIODO

Corso sulle modalità di vestizione e svestizione per il contratto del Covid19	Tutti	5 ore	Maggio
Corso di aggiornamento per alimentaristi	Tutti	4 ore	1° e 2° semestre
Corso teorico pratico di operatore in telemedicina	Medici e infermieri	6 ore	1° semestre
Corso antincendio rischio alto	Addetti antincendio	16 ore	2° semestre

**Provvedimenti disciplinari** Nel corso del 2020 si è proceduto al licenziamento per giusta causa di un dipendente.

## **Valutazione e incentivazione del personale**

Come ogni anno il personale è stato sottoposto a valutazione sulla scorta del sistema concordato con le organizzazioni sindacali, per l'erogazione del fondo incentivante attribuito per il 50% in base alla valutazione della presenza in servizio e dell'apporto individuale nella normale attività dell'Ente e per il 50% in base alla partecipazione alla realizzazione di progetti obiettivo.

La valutazione dell'apporto individuale è effettuata in relazione a 6 aspetti fondamentali: abilità, responsabilità, disponibilità, integrazione nell'unità organizzativa di appartenenza e/o capacità di coordinamento, rapporti con l'utenza diretta (ospiti) e rapporti con la propria utenza allargata (famigliari).

A tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato è stato mediamente erogato un premio incentivante annuo di 800,00 euro

## **Valutazione periodica del rischio stress lavoro correlato**

La Fondazione effettua periodicamente la valutazione del rischio "stress lavoro correlato" in attuazione del decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. del personale dipendente utilizzando la metodologia messa a punto dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL.

L'analisi degli indicatori previsti dalla predetta metodologia risultante dalla compilazione della lista di controllo sulla piattaforma INAIL per i due gruppi omogeni di lavoratori (lavoratori area amministrativa e lavoratori area socio sanitaria) non ha evidenziato particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress da lavoro correlato.

## Clima lavorativo

In generale nella Fondazione si respira un buon clima lavorativo in quanto ai lavoratori vengono riconosciuti tutti i diritti contrattuali ed erogate con puntualità tutte le competenze (stipendi, indennità, straordinario, premio incentivante, ecc...).

Nell'ambito del processo di implementazione del sistema di gestione della qualità e nell'ottica del miglioramento continuo è necessario anche in ottemperanza ai requisiti previsti dalla normativa regionale per l'accreditamento istituzionale delle strutture sociosanitarie rilevare sistematicamente il clima organizzativo quale elemento fondamentale per la valutazione della qualità dei servizi erogati.

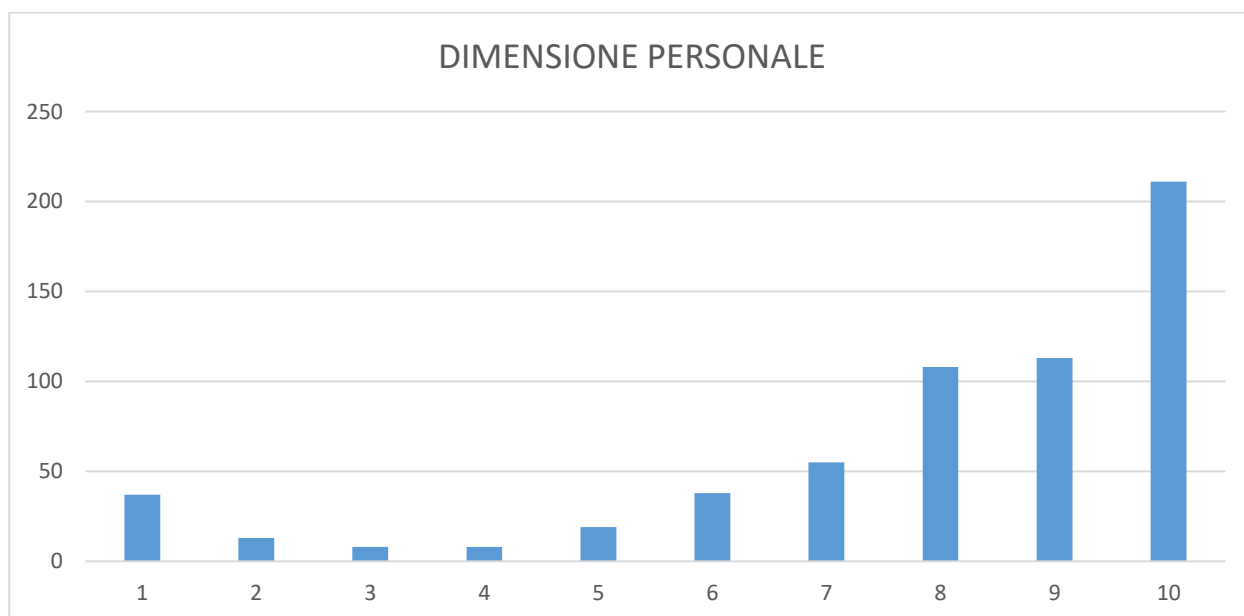
Nel corso del 2020 è stato somministrato a tutto il personale un questionario specifico per rilevare il loro grado di soddisfazione e per cogliere specifiche osservazioni o bisogni.

In particolare sono stati indagate tre aree principali ed in particolare:

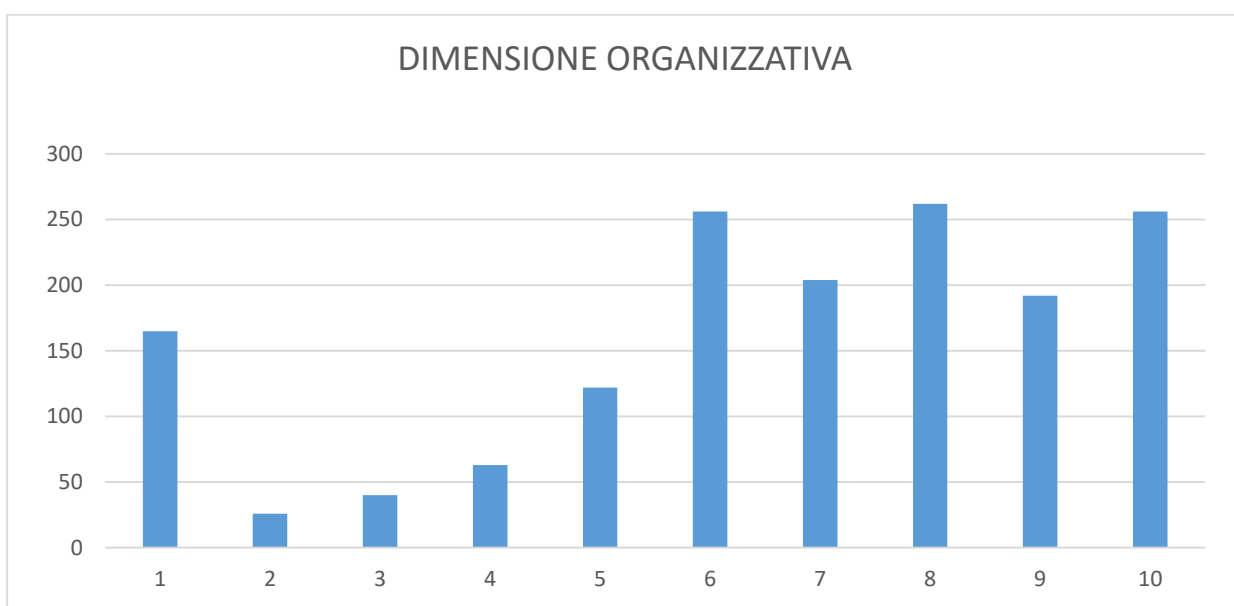
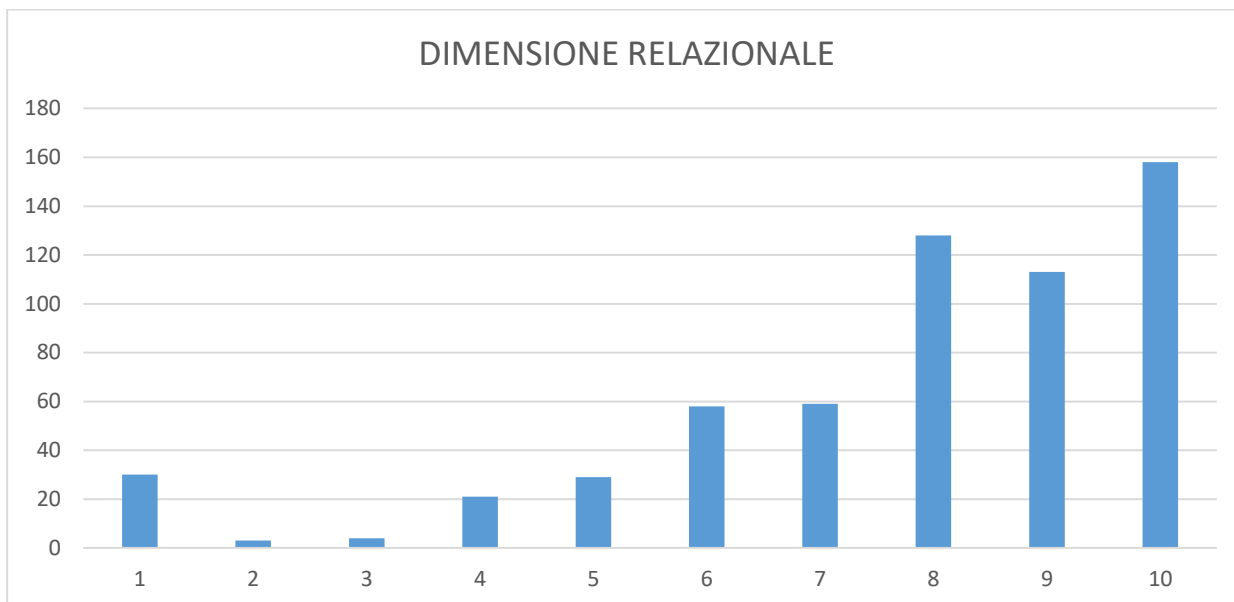
- la dimensione personale
- la dimensione relazione
- la dimensione organizzativa

Con la dimensione personale

Si riportano di seguito in maniera sintetica i risultati dell'indagine.







I risultati evidenziano un generale buon clima organizzativo e l'indicazione di lavorare per migliorare la percezione positiva della dimensione organizzativa. In particolare occorrerà attivare strumenti e modalità operative che consentano un maggiore coinvolgimento del personale nella definizione degli obiettivi, nell'elaborazione delle relative strategie e nella comunicazione dei risultati conseguiti.

### **Attività esternalizzate**

In virtù dell'autonomia gestionale riconosciuta dalla legislazione regionale l'Amministrazione dell'Ente per alcuni servizi o per singole figure o prestazioni professionali sceglie le forme di esternalizzazione, assunzione e di collaborazione ritenute opportune al fine di assicurare i servizi minimi previsti ed il conseguimento degli obiettivi di qualità fissati, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sul mercato del lavoro e sull'approvvigionamento di

beni e servizi, nonché nel rispetto dei requisiti organizzativi fissati per le strutture ed i servizi dalla legislazione vigente.

La Fondazione si è da subito adeguata alla nuova disciplina regionale in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali socio sanitarie instaurando il rapporto di lavoro dipendente per tutto il personale dell'Ente fatta eccezione per il direttore sanitario e il consulente medico specialista che svolgono la loro attività con contratto libero professionale. Rimangono invece esternalizzati, sempre nel rispetto della predetta normativa regionale, i seguenti servizi:

Pulizia, riordino e sanificazione ambientale e giardinaggio	Gruppo Intini srl
Servizio di ristorazione	Ditta Pastore srl
Lavanderia e guardaroba	Cooperativa sociale "La Rosa Blu"

## **Tirocini e stage**

Diversi sono i rapporti di collaborazione con l'Università e Enti di formazione accreditati per i tirocini e stage e per i progetti di "Garanzia Giovani".

## **Volontari**

L'articolo 10 del vigente Statuto così recita: "Per l'attuazione delle finalità istituzionali e delle attività connesse la Fondazione si avverrà dell'attività di volontariato dei soci e degli amministratori, nonché dell'opera di associazioni di volontariato e/o di singoli volontari che vorranno offrire i loro servizi, ispirandosi al principio della solidarietà umana".

In questa affermazione è racchiuso il valore aggiunto che il volontario può offrire, ed offre, in una realtà come questa che opera nell'ambito dell'assistenza di persone che versano in condizioni di fragilità.

Il volontario è dunque per la Fondazione un valore che non può essere iscritto in Bilancio ma che fa la differenza nel risultato di ben-essere degli ospiti.

Nella nostra realtà convivono esperienze singole o associate di volontariato che danno un apporto fondamentale.

## **Collaborazioni**

Prosegue la collaborazione con il Comprensivo Sylos di Bitonto con il progetto per l'anno scolastico 2020-2021 intitolato "IOHOCURA" che vede impegnati gli alunni della 1^ e 2^ H con gli ospiti di questa Casa in una serie di attività di animazione a distanza per contrastare l'isolamento degli anziani causato dalle norme anti Covid19.

L'obiettivo del progetto è quello di educare alla cura intesa come un modo di "essere" e di "agire", perché la cura è prestare attenzione, rispettare, ascoltare, sentire, esserci, dare conforto.

Un obiettivo ampiamente raggiunto perché nonostante il distanziamento sociale imposto dalla pandemia i ragazzi della Sylos, guidati dalle loro docenti, si sono presi cura a distanza dei loro "nonni speciali" di Villa Giovanni XXIII, sull'onda dell'entusiasmante esperienza vissuta nel triennio precedente con il progetto intergenerazionale "Noi con Voi".

Attraverso la metodologia del Service Learning, in orario extrascolastico i ragazzi prima hanno fatto conoscenza dei loro nonni scrivendo loro le care "vecchie" lettere, a cui i nonni hanno risposto con affetto. Anche quando il coronavirus è entrato purtroppo nella struttura e i ragazzi dalla stampa e dai social hanno preso cognizione del dolore che stavano vivendo i nonni, hanno fatto giungere loro un po' di affetto prima creando per San Valentino meravigliosi biglietti augurali e poi organizzando, sempre a distanza, con l'aiuto della psicologa e delle educatrici, incontri settimanali che hanno visto i ragazzi e i nonni protagonisti di pomeriggi di gioia e allegria, con poesie, canti e balli.

## **Informazione e comunicazione**

Nel corso del 2020 a causa della pandemia non è stato possibile garantire con regolarità la pubblicazione del periodico trimestrale di informazione "Voci di Casa".

Il periodico dà conto delle principali attività svolte all'interno delle strutture socio sanitarie gestite dalla Fondazione e consente in una sorta di piazza virtuale a operatori, ospiti, familiari e volontari di raccontare e condividere.

Vivo interesse riscuote la pagina facebook della Fondazione che rappresenta ormai una finestra permanente sulla Casa per consentire a un pubblico sempre più numeroso di conoscere la casa, i suoi servizi e le diverse attività svolte al suo interno.

## **Liberalità e cinque per mille IRPEF**

La Fondazione nel corso del 2020 ha ricevuto 8.306,00 euro di liberalità. Nello stesso anno, relativamente al 5 per mille dell'Irpef, sono state assegnati 12.593,00 euro per l'annualità 2018 e 16.164,00 euro per l'annualità 2019.

L'intero importo del 5 per mille è stato destinato a finanziare la spesa corrente dell'Ente.

## **Opere e investimenti**

Tra le opere e gli investimenti del 2020 si segnalano:

- L'acquisto di un nuovo pulmino Fiat Ducato panorama 9 posti per il trasporto degli ospiti;
- I lavori di adeguamento e ampliamento dell'impianto per la raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- I lavori di sistemazione della pavimentazione prospiciente gli uffici ove è stata allocata la Sacra Immagine di San Pio;
- I lavori di realizzazione del nuovo spogliatoio per il personale al 2° piano dell'ala a nord;
- I lavori e le forniture necessarie per la compartimentazione dell'area di isolamento casi sospetti e l'area di isolamento dei casi probabili e/o confermati previsti dalle norme anti Covid19;

## **Progetti futuri**

La Fondazione, nell'ottica della riduzione della spesa energetica e di contribuire alla tutela dell'ambiente dopo aver installato nuovo generatore di calore per la produzione di acqua calda e una nuova pompa di calore per la climatizzazione del Centro Alzheimer, completerà i lavori di efficientamento energetico e di produzione di energia alternativa con un sistema di termoregolazione automatica e tele gestione delle centrali termiche e l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Per questi lavori la Fondazione ha ottenuto il contributo della Regione Puglia con i fondi del Titolo VI – "Interventi a tutela dell'ambiente".

Nel corso del 2021 verrà installato il nuovo impianto di chiamata di emergenza per le stanze ospiti e un impianto di evacuazione "EVAC".

Sempre nel corso del 2021 verrà inaugurato in alcuni locali di proprietà in via Matteotti l'info point della Fondazione con l'intento di offrire alla cittadinanza un ulteriore canale di informazione sui diversi servizi offerti dall'Ente e un luogo di ascolto dei bisogni assistenziali specifici delle famiglie al fine di supportarle e orientarle verso l'individuazione delle soluzioni più idonea praticabili. Questa iniziativa si inserisce in più ampio programma di comunicazione della fondazione che si avvarrà maggiormente dei sistemi digitali.

## **Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa**

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 231/2001 e dalla delibera n. 32 del 20.1.2016 dell'Autorità anticorruzione in ordine all'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore la Fondazione ha implementato un modello di gestione per la responsabilità amministrativa che ha richiesto l'analisi dei rischi di reato, l'adozione di un codice di

comportamento, in conformità agli orientamenti di UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) e la nomina dell'organismo di vigilanza (O.D.V.).

L'organo di vigilanza è attualmente composto dal dott. Peter Acquafredda, dalla dott.ssa Concetta Natilla e dal Dott. Gioacchino Colasanto che sono anche componenti del collegio dei revisori legali dei conti in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che consente la nomina di un "Organo di Controllo" che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sulla base dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 231/2001, è può esercitare il controllo contabile se tutti i componenti risultano iscritti nel registro dei revisori legali dei conti.

L'organo di vigilanza si è riunito in tre sedute per la verifica dei seguenti argomenti:

- 1) Attuazione Decreto legislativo n. 81/08 sulla base del DPCM del 11/3/2020 relativo al protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro;
- 2) Adeguamento DVR e adozione protocolli e istruzioni operative per l'emergenza Covid-19;
- 3) Monitoraggio procedure operative accessi, ricoveri e gestione delle emergenze.

## **Il patrimonio immobiliare urbano e le rendite**

Per la fondazione la buona gestione del patrimonio immobiliare, soprattutto quello urbano. Detto patrimonio, infatti, garantisce significative rendite che contribuiscono in maniera determinante a sostenere i costi di gestione e a perseguire il pareggio di bilancio.

I dati di bilancio, come già chiarito nella relazione di gestione, dimostrano che in mancanza di dette rendite verrebbe registrato un disavanzo ben più consistente di quello risultato alla fine dell'esercizio.

Ma per garantire rendite adeguate viene posta particolare attenzione alla costante manutenzione degli immobili e quando gli stessi necessitano di rilevanti e costosi interventi di manutenzione straordinaria oppure di radicale ristrutturazione, al fine di preservare e migliorare lo stato del bene vengono favoriti contratti di locazione per i quali il conduttore, sulla base di un periodo più lungo di locazione e per un canone più contenuto, accetta di farsi carico di tutti gli oneri conseguenti.

Si riportano di seguito gli immobili urbani e la rendita annua derivante dai canoni di locazione.

<b>UBICAZIONE IMMOBILE</b>	<b>RENDITA</b>
Via Matteotti n. 6 – primo piano	3.600,00
Via Matteotti n. 2-4	7.002,00
Via Matteotti n. 8-10	14.400,00
Via Raffaele Pasculli n. 7	1.824,00
Via Raffaele Pasculli n. 9	2.760,00
Via Raffaele Pasculli n. 11	2.460,00
Via Raffaele Pasculli n. 13	2.700,00
Via Raffaele Pasculli n. 2	3.648,00
Via Raffaele Pasculli n. 4	3.000,00
Via Raffaele Pasculli n. 6	Sfitto
Piazza Cavour/Via Sedile n. 1/3	18.696,00
Via Sedile n. 5 – primo piano	7.260,00
Via Tommaso Traetta n. 25 – 6° piano	6.600,00
Arco Pinto n. 23 – 2° piano	3.660,00
Arco Pinto n. 23 p.p./Corte Trento 2	6.000,00
Via Cappuccini	708,0
Via Vitale Giordano n. 29	6.132,00
Via Vitale Giordano n. 37	Sfitto
Lungomare Cristoforo Colombo n. 256 Santo Spirito	10.812,00